

COMUNE DI GARDONE RIVIERA

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Rag. Facchetti Carlo

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri di bilancio	
Bilancio di previsione 2015.....	
Bilancio pluriennale	
Verifica della coerenza delle previsioni	
Coerenza interna	
Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015	
Titolo I - Entrate tributarie	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	
Titolo III - Entrate extratributarie	
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	
Titolo I - Spese correnti	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Carlo Facchetti revisore dei conti nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 5 marzo 2015;

□ ricevuto in data 23 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta comunale in data 18 giugno 2015 n. 69, con i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2014;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera consigliere n. 5 del 25 febbraio 2002 come successivamente modificato ed integrato;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- Vista la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili" che entra in vigore dal 1° gennaio 2015;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011 che individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali
 - a) adottano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati n. 4/1 e n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.622.025,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.997.935,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	231.020,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.468.250,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.377.656,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	765.562,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	995.500,00	<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti	1.100.381,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	762.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	762.000,00
<i>Totale</i>	<i>8.753.763,00</i>	<i>Totale</i>	<i>9.328.566,00</i>
Fondo Pluriennale Vincolato	187.350,00		
Avanzo di amministrazione	387.453,00	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>9.328.566,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>9.328.566,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	6.230.701,00	
Entrate destinate ad investimenti	114.825,00	
Spese correnti titolo I	5.997.935,00	
Differenza parte corrente (A)		117.941,00
Quota capitale amm.to mutui	124.983,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	55.781,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti	30.015,00	
Totale quota capitale (B)		210.779,00
Differenza (A) - (B)		- 92.838,00

Tale differenza (*se negativa*) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione parte corrente	69.196,00
- Fondo pluriennale Vincolato	3.842,00
- quota provento alienazioni	19.800,00
- altre :contributi per permesso di costruire	
Totale	92.838,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	42.300,00	42.300,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	125.750,00	125.750,00
Per contributi in c/capitale da altri enti pubblici	37.000,00	37.000,00
Per altri contributi in c/capitale Comunità Montana		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada - € 40.000,00 importo minimo soggetto a vincolo	122.115,00	67.600,00
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	-	
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	47.000,00	-
- canoni concessori pluriennali		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie	-	-
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		5.300,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- altre	-	-
Totale	47.000,00	5.300,00
Differenza		- 41.700,00

5. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2014 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio con la delibera 57 del 4 ottobre 2014.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l' avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 458.174,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

6.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

6.1.1. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale 2015-2016-2017 è stata approvata con specifico atto della Giunta comunale n. 7 del 22/01/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2. Verifica contenuto informatico ed illustrativo della relazione revisionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,

- le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6.3 Avvio della armonizzazione contabile

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui (avvenuto con la delibera della Giunta comunale n. 59 del 18 maggio 2015) previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma). Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

7. Verifica della coerenza esterna

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il prospetto di determinazione dell'obiettivo è stato predisposto con le disposizioni vigenti della legge di stabilità del 2015. Nel frattempo con il D.L. 78 del 19/6/2015 è stato confermato l' impianto del patto previsto dalla Conferenza Stato Regioni di marzo 2015 con un nuovo obiettivo che risulta essere comunque migliorativo rispetto al presente.

.obiettivo per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	6230	6250	6258
spese correnti prev. impegni	5997	5947	6045
differenza	233	303	213
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	233	303	213
previsione incassi titolo IV	1213	1129	1083
previsione pagamenti titolo II	1081	955	884
differenza	132	174	199
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	132	174	199
obiettivo previsto	365	477	412

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	365	362
2016	477	386
2017	412	386

L'apposito prospetto per gli anni 2015,2016 e 2017 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2015**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013 :

Entrate	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Titolo I Entrate tributarie	3.153.511,57	4.287.963,00	4.622.025,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	596.800,31	329.662,00	231.020,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.235.266,79	1.270.213,00	1.377.656,00
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.145.446,57	590.710,00	765.562,00
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti		694.000,00	995.500,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	403.191,78	557.000,00	762.000,00
<i>Totale</i>	6.534.217,02	7.729.548,00	8.753.763,00
<i>Fondo Pluriennale Vincolato</i>			187.350,00
Avanzo applicato		458.174,00	387.453,00
Totale entrate	6.534.217,02	8.187.722,00	9.328.566,00

Spese	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	4.467.878,41	5.590.833,00	5.997.935,00
Titolo II Spese in conto capitale	1.259.909,38	910.169,00	1.468.250,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	592.208,05	1.129.720,00	1.100.381,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	403.191,78	557.000,00	762.000,00
Totale spese	6.723.187,62	8.187.722,00	9.328.566,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.C.I. recupero anni prec e sanzioni	101.232,19	20.000,00	15.000,00
I.M.U Imposta comunale unica	1.985.228,80	2.702.430,00	2.954.620,00
Imposta di soggiorno	188.406,00	210.000,00	265.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	7.547,33	1.000,00	400,00
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
altre entrate trib. Proprie (Tasi)	0,00	450.000,00	482.805,00
Compartecipazione Iva federalismo fiscale	0,00	0,00	0,00
imposta sulla pubblicita'	17.362,00	17.000,00	17.200,00
Categoria 1: Imposte	2.299.776,32	3.400.430,00	3.735.025,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	487,47	0,00	0,00
Ruolo suppletivi tassa rifiuti	5.384,35	500,00	0,00
Tari - tassa rifiuti	0	857494,00	875.820,00
Tari - tributo provinciale	0	0	
Tares -tributo comunale e servizi	825.809,82	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	831.681,64	857.994,00	875.820,00
Diritti pubbliche affissioni	3.858,00	3.800,00	3.600,00
Diritti di peso e misura	80,00	80,00	80,00
Assegnazioni da federalismo fiscale	18.115,61	25.659,00	7.500,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	22.053,61	29.539,00	11.180,00

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imu imposta comunale unica -ICI

La previsione dell'I.m.u. presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive Imu 2014 ed Imu del rendiconto 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni definitive 2014</i>	<i>Bilancio di previsione 2015</i>
Abitanti al 31.12.200..	2.693	2.659	2.659
Aliquota prima abitazione	3,00	4,00	4,00
Aliquota abitazione concessa a parenti	4,60	4,60	4,60
Aliquota fabbricati locati	7,60	7,60	7,60
Aliquota altri immobili	10,60	10,60	10,60
Gettito I.M.U.	1.985.228,80	1.888.121,00	2.140.311,00
Gettito per abitante	737,18	710,09	804,93
Gettito per punto di aliquota	187.285,74	178.124,62	201.916,13
Gettito per punto per abitante	69,55	66,99	75,94

Il gettito stimato ai fini dell'Imu tiene conto dell'aumento dell'aliquota immobili categoria D deliberato per il 2015, in tale prospetto il gettito viene già direttamente diminuito dal contributo di alimentazione al fondo di solidarietà comunale

Si ricorda che dall'anno 2013 i comuni hanno trattenuto l'intera aliquota Imu ad eccezione dell'imposta relativa agli immobili categoria D.

L'aliquota imu prima casa riguarderà solo i casi residuali classificati come categorie catastali a/1 a/8 e a/9.

TA.S.I

La Legge n. 147/2013 ha istituito, nell'ambito della nuova " I.U.C" , a decorrere dall'anno 2014, il tributo per i servizi indivisibili (TA.SI.), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini I.M.U., ed alle aree edificabili a qualsiasi uso adibite.

I servizi indivisibili sono stati individuati e quantificati nella delibera con la quale l'Amministrazione Comunale intende proporre al Consiglio l'approvazione delle aliquote, per un totale di € 482.805,00

L'entrata prevista nel Bilancio pluriennale 2015/2017 quantifica la TA.S.I.:

- ad aliquota di base del 0,2 % le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e relative pertinenze, con detrazione di € 133,00 e € 33 per ogni figlio minore di 26 anni ;
- altri fabbricati diversi dai successivi 0,2 %
- ad aliquota dell'0,03 % per i fabbricati classificati in categoria D
- ad aliquota dell'0,08 % per gli immobili con aliquota imu dell'1,06 %

- ad aliquota dell'0,10 % per i fabbricati rurali

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente non ha istituito l'addizionale IRPEF per l'anno 2015.

C.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito è stato iscritto al titolo III categoria 2^ delle entrate pari a Euro 204.000,00 comprensivo dei parchimetri comunali, dei proventi dei parcheggi a raso e dei proventi dei servizi cimiteriali.

Imposta di Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto in € 20.800,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate a norma del d. lgs. n. 507/93. ⁽¹⁾. Sono state confermate le tariffe dello scorso anno , lo stanziamento è stimato sulla base degli effettivi incassi degli anni precedenti.

Imposta di soggiorno

A partire dall'anno 2012 l'Amministrazione Comunale ha istituito l'imposta di soggiorno. Le tariffe previste per l'anno 2015 sono le seguenti: alberghi 5 stelle 3,30 € a persona, 4 stelle € 1,80, 3 stelle € 0,80 , ogni altro tipo di struttura ricettiva € 0,25 . Per l'anno 2015 è istituita per tutto l'anno tranne che per il mese di aprile.

⁽¹⁾ A norma dell'art. 24, comma 5, del citato d.lgs. 507/93, il provento delle sanzioni amministrative di detti tributi è destinato al potenziamento e miglioramento del servizio.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni definitive 2014	Bilancio di previsione 2015
<i>Categoria 1°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	387.581,78	138.336,00	30.020,00
<i>Categoria 2°</i> : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			
<i>Categoria 3°</i> : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	28.239,92	29.300,00	42.300,00
<i>Categoria 4°</i> : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
<i>Categoria 5°</i> : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	180.978,61	162.026,00	158.700,00
Totale	596.800,31	329.662,00	231.020,00

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto un piccolo trasferimento statale corrente, un trasferimento c/mutui settore sportivo e ricreativo e un trasferimento c/sviluppo investimenti.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto <i>2013</i>	Previsioni definitive <i>2014</i>	Bilancio di previsione <i>2015</i>
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	397.410,33	363.049,00	480.388,00
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	656.324,22	658.128,00	739.350,00
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	6.017,72	8.050,00	
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	175.514,52	240.986,00	157.918,00
Totale	1.235.266,79	1.270.213,00	1.377.656,00

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>
Sad	24800,00	107151,00	23%
Servizi cimiteriali	4000,00	50898,00	8%
Impianti sportivi			
Mense scolastiche	60400,00	87219,00	69%
Servizi turistici	10500,00	10500,00	100%
Ostelli-mini alloggi protetti	26040,00	40448,00	64%
Servizio trasporti alunni	17000,00	55730,00	31%
Matrimoni civili	12000,00	1000,00	1200%
totale	154740,00	352946,00	44%

Si è preso atto della deliberazione di Giunta comunale n 68 del 18/06/2015, allegata al presente bilancio, con la quale è stato preso atto dei costi e delle tariffe dei servizi di cui sopra.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'anno 2015 in € 94.000 , con l'introduzione delle nuove regole contabili è stata prevista l'entrata in base all' entità delle contravvenzioni rilasciate prevedendo un accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di € 14.000 per l'ipotesi del non riscosso .La Giunta comunale con

delibera n. 67 del 18/6/2015 ha determinato la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative del nuovo codice della strada.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario, come da elenco allegato al bilancio, per un importo pari a € 508.350 e si osserva:

- che i proventi sono *adeguati*;
- gli introiti maggiori riguardano, proventi per contratti esenti iva Euro 204.700 (affitto centro nautico € 170.000,00), affitti centro sportivo comunale € 33.850, affitto ristorante Casino' 78.850, concessioni cimiteriali Euro 45.000,00 e Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (senza concessioni cimiteriali) Euro 159.000. Si sottolinea che il provento di Villa Alba pari a Euro 92.250 è stato totalmente fatto confluire nel fondo crediti di dubbia esigibilità a causa del contenzioso in essere e alla sospensione dei pagamenti,

Categoria 5°: Proventi diversi

In merito alla previsione anno 2015 le principali voci sono : la quota a carico del comune di Toscolano Maderno per il comando del responsabile dell'area tecnica, Rimborso spese per il ricovero di inabili ed indigenti , concorso servizio tesoreria , rimborsi vari.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.468.250 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015. Con determina n. 4 del responsabile area tecnica in data 19/1/2015 è stato aggiornato il costo di costruzione ai sensi della legge regionale 12/2005.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso e alle convenzioni in essere ;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione definitiva 2014	Previsione 2015
387.261,66	136.691,13	219.482,00	317.000,00

Indebitamento

Per le spese in conto capitale previste nel 2015 non è previsto nessuna accensione di mutui e per la restante parte le spese in conto capitale sono finanziate nel seguente modo:

- euro 98.655,00 con avanzo d'amministrazione
- euro 114.825,00 con avanzo economico
- euro 90.212,00 con alienazione aree e beni mobili
- euro 162.750,00 con contributi reg. prov. comunità montana e stato -
- euro 325.500,00 con contributi a rimborso (prestito)
- euro 492.800,00 con entrate per concessioni edilizie e standard
- euro 183.508,00 con fondo pluriennale vincolato

Verifica della capacità di indebitamento

Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	4.985.578,67
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	498.557,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	159.395,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	339.162,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Bilancio di previsione 2013	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015
01 - Personale	1.050.117,00	1.024.149,00	1.097.221,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	153.875,00	181.510,00	179.830,00
03 - Prestazioni di servizi	2.215.607,00	2.355.526,00	2.400.934,00
04 - Utilizzo di beni di terzi			38.325,00
05 - Trasferimenti	1.561.823,00	1.639.483,00	1.786.514,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	178.828,00	172.712,00	159.395,00
07 - Imposte e tasse	99.444,00	137.081,00	148.626,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.100,00	8.042,00	5.300,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti	15.300,00	20.714,00	139.081,00
11 - Fondo di riserva	22.000,00	31.979,00	42.709,00
Totale spese correnti	5.311.094,00	5.571.196,00	5.997.935,00

[Si ricorda che ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e alle comunità montane è consentita l'iscrizione degli interventi nel servizio prevalente (art. 2, comma 7, D.P.R. n. 194/96). Tutti gli altri enti devono necessariamente iscrivere gli interventi nell'ambito di pertinenza].

INTERVENTO 01 - Personale

Nel 2015 in relazione alla rilevazione dei carichi di lavoro ed all'atto di programmazione del fabbisogno approvato con atto n 7 del 22/1/2015, è prevista per il 2015 l'assunzione di n.2 agenti di polizia locale a tempo determinato.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2015, riferito a n. 33 dipendenti a tempo indeterminato e determinato, pari a € 1.097.221,00 (int. 01) tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;

- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'ente ha provveduto alla modifica del regolamento di organizzazione ai sensi del d.lgs. n. 29/93 e successive modificazioni. Nel rispetto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, la Giunta comunale ha definito la struttura dei servizi ed il Sindaco ha nominato i relativi responsabili.

Le previsioni del costo del personale per il 2015 rispettano i nuovi limiti del DL 90/2014 che indicano come tetto di spesa il triennio 2011/2013 e del costo del personale a tempo determinato.

INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 159.395,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2014 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

INTERVENTO 10 - Fondo di svalutazione crediti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo di € 139.081,00 è stato comunque determinato applicando il 100 % alle seguenti categorie di entrate che presentano un elevato rischio di inesigibilità: sanzioni del codice della strada, proventi affitti di Villa Alba.

(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, è stato abrogato a

decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126)

INTERVENTO 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari Euro 42.709,00.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Bergamo, 3 luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Facchetti Rag. Carlo

